



Esteri - Commissione Ue: escalation Serbia-Kosovo pericolosa, parti trovino soluzione

**Roma - 07 nov 2022 (Prima Notizia 24) Il portavoce della
Commissione Europea, Peter Stano: 'Spetta a entrambe le parti mantenere gli impegni e gli obblighi
derivanti dagli Accordi di Bruxelles'.**

L'aumento della tensione tra Kosovo e Serbia rilevata nel corso di questi ultimi giorni "è molto pericolosa" e sta mettendo in pericolo i risultati di diversi anni di duro lavoro. Così il Portavoce del Servizio europeo per l'azione esterna (Eeas), Peter Stano, durante la conferenza stampa odierna alla Commissione Europea, a Bruxelles. Ciò, prosegue Stano, comporterebbe conseguenze nefaste per la Serbia, il Kosovo e il resto della regione. "Ci appelliamo a entrambe le parti affinché si assumano le proprie responsabilità per trovare una soluzione europea", dice, per poi ricordare che Pristina non ha provveduto a formare Comuni a maggioranza serba nel Nord del Kosovo, come previsto dall'Accordo di Bruxelles, firmato nel 2013. "C'è un chiaro obbligo per il Kosovo di istituire immediatamente questa associazione o comunità. Si tratta di un obbligo legale costante, e la sua continua mancata attuazione non solo mina il principio dello Stato di diritto in Kosovo, ma danneggia anche la sua reputazione e la credibilità", prosegue Stano. "Adesso spetta a entrambe le parti mantenere gli impegni e gli obblighi derivanti dagli accordi", continua. Durante quest'ultimo weekend, ricorda Stano, l'Alto Rappresentante Europeo per la Politica Estera e la Sicurezza, Josep Borrell, ha avuto modo di parlare con il presidente serbo Aleksandar Vucic e con il premier kosovaro Albin Kurti. "Anche il rappresentante speciale dell'Ue" per le relazioni tra Serbia e Kosovo e i Balcani occidentali "Lajcak è in contatto con le parti nella regione", continua. "L'Unione europea cerca di portare il Kosovo e la Serbia ad assumersi la responsabilità di trovare una soluzione europea, di evitare l'escalation della situazione attuale ed impegnarsi seriamente nel dialogo facilitato dall'Ue, perché questa è l'unica via d'uscita dall'attuale stallo. È la strada che porta entrambe le parti verso la prospettiva Ue", conclude Stano.

(Prima Notizia 24) Lunedì 07 Novembre 2022